

VERIFICA DI GIUNTA IN CORSO A GROTTAFERRATA

VERIFICA DI GIUNTA: SINDACO E CAPIGRUPPO CONCORDANO CON PRIMA GROTTAFERRATA E' ARRIVATA L'ORA DELL'AVVICENDAMENTO IN SQUADRA COME DA ACCORDI INIZIALI

“Il giorno 6 giugno alle ore 19 si sono riuniti i capigruppo della maggioranza politica che sostiene il sindaco Luciano Andreotti. Erano presenti, oltre al sindaco, i consiglieri capigruppo Bosso, Cocco, Garavini, Pompili. Alla riunione il sindaco ha invitato anche la presidente del Consiglio comunale, Francesca Maria Passini, il vicesindaco Luciano Vergati e la consigliera Veronica Pavani. In apertura di riunione il sindaco ha ricordato gli accordi intercorsi nella sua maggioranza all'atto della costituzione della nuova Amministrazione. In quella sede la formazione politica Prima Grottaferrata, al fine di facilitare la composizione della giunta municipale, rinunciò ad esprimere un suo assessore a favore del raggruppamento Il Faro. In quella circostanza il sindaco affidò al consigliere Cocco, rappresentante della formazione politica Prima Grottaferrata, una serie di importanti deleghe operative. Nella medesima sede fu anche stabilito che, dopo un certo lasso di tempo, vi sarebbe stato un perfetto avvicendamento di ruoli tra le due formazioni politiche. In attuazione di questo accordo il sindaco ha ribadito, dopo averlo ripetutamente dichiarato in numerose riunioni politiche, di voler quanto prima assegnare al gruppo Prima Grottaferrata un ruolo assessorile, conferendo contestualmente a Il Faro una serie di importanti deleghe operative. A questa chiara impostazione sindacale hanno aderito tutti i presenti ad eccezione del capogruppo Massimo Garavini e della consigliera Veronica Pavani che hanno espresso dissenso e riserve. Sulla scorta degli esiti della riunione, il sindaco procederà all'attuazione dell'accordo a suo tempo stabilito con i raggruppamenti politici che sostengono la sua maggioranza” Dichiara la Maggioranza che sostiene la sindacatura di Luciano Andreotti a Grottaferrata.

GROTTAFERRATA, VERIFICA DI GIUNTA: LA MAGGIORANZA INTERROGA LA CONSIGLIERA PAVANI

“Nessuna chiara ragione politica è stata addotta alla creazione di un suo gruppo autonomo in Consiglio comunale”. Dalla lista Andreotti l'invito ad un confronto diretto per lunedì.

“Apprendiamo la decisione della consigliera Veronica Pavani di lasciare la lista Andreotti, nella quale due anni fa è stata eletta, per dare vita a un gruppo consiliare autonomo, comunicazione diffusa anche sui media come un fulmine a ciel sereno dopo l'ultima riunione, convocata su richiesta della stessa Pavani, con i capigruppo della maggioranza e la presidente del Consiglio, avvenuta il giorno 6 giugno 2019 alle ore 19 in Comune.

Sorprende che il giorno dopo, con una rapidità stupefacente, la consigliera diffondeva la notizia dando anche un nome al suo fantomatico gruppo”. “In tal senso, a proposito di narrazione in pubblico, ci sfugge proprio la ragione politica della scelta della consigliera Pavani, ad oggi non spiegata ad alcuno né per vie ufficiali né per via ufficiose, nemmeno – pare – al solitamente informatissimo quotidiano on line”.

“Riterremmo quindi doveroso oltre che cortese, da parte dell'amica consigliera, ricevere spiegazioni sincere e convincenti in merito alle motivazioni e le prospettive di questa sua scelta, annotazioni a latere della scarsa comunicazione fornita che possano essere almeno sufficienti a capire con chiarezza la posizione che la consigliera vorrà tenere rispetto al prosieguo del cammino della giunta Andreotti”. “La lista Andreotti si riserva di ascoltare nella giornata di lunedì dalla viva voce della consigliera Pavani le informazioni necessarie a chiarire il tipo di rapporto che ella vorrà avere, da oggi a seguire, tanto con la lista nella quale è stata eletta quanto con Il Faro”.

“In ogni caso auspichiamo una soluzione rapida a queste che, sinceramente, sono beghe politiche interessano solo a chi ciurla nel manico e non ad altri. I cittadini di Grottaferrata chiedono a tutti gli amministratori eletti, di maggioranza e opposizione, un unico vincolo di mandato: che i loro rappresentanti

